

RASSEGNA STAMPA E WEB

domenica 25.06.2017

Cesvot, vent'anni di solidarietà Festa di compleanno con show

Appuntamento al teatro Verdi per 3.400 associazioni della Toscana

DA VENTI ANNI è il punto di riferimento per il volontariato toscano. Il Cesvot, centro servizi della Regione Toscana, festeggerà la ricorrenza questo pomeriggio alle 16,30 al teatro Verdi. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le no-stre comunità. La manifestazione si chiama 'Buon compleanno Cesvot!' e vedrà la presenza, tra gli altri di Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melo-

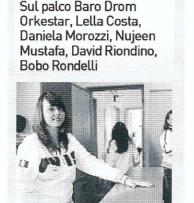
A CHIUSURA della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta. Soddisfazione è stata espressa dal presidente, recentemente riconfermato alla guida del centro servizi, Federico Gelli: «La celebrazione di oggi è stata preceduta da altre iniziative molto importanti per il volontariato toscano: abbiamo attivato una ricerca su appalti e convenzioni fra enti pubblici e terzo settore e, a febbraio scorso, abbiamo lanciato il bando 'Il Volontariato per la Comunità'. Con sempre meno risorse siamo riusciti anche quest'anno a pre-



Firenze, Lucca, Siena, Pisa e Livorno le città che contano più associazioni di volontariato. Delle 3400 associazioni oltre l'80% ha attivato forme di collaborazione stabili con Cesvot, partecipando ad attività, progetti e servizi promossi dal Centro Servizi. Il 47,4% ha convenzioni con enti pubblici. La gran parte delle associazioni toscane è attiva nel sistema di welfare. Oltre il 74% opera in ambito sociale e sanitario: il 51% si occupa dei diritti di disabili, anziani e migranti. In Toscana i volontari attivi sono 270mila. Hanno mediamente un'età compresa tra i 30 e i 54 anni, il 52% ha un'occupazione fissa, quasi la metà sono donne (46%). La gran parte dei volontari giovani è studente universi-

tario e ha un'età compresa tra 19-24 anni. Anziani e giovani sono presenti soprattutto in associazioni di piccole dimensioni, mentre nelle organizzazioni medie e grandi è più consistente la presenza di vo-lontari con età tra i 35 e i 55 anni. Il 45% dei volontari toscani dichiara che fare volontariato è una scelta dettata da una motivazione etica (religiosa e/o laica). Il 63,8% dichiara che per migliorare la loro organizzazione occorrerebbe favorire l'afflusso di un maggior numero di volontari nell'organizzazione.





Musica e non solo

Ospiti



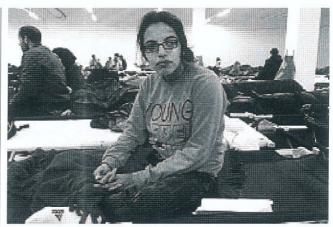
Oggi al Verdi per i 20 anni del Cesvot L'odissea di Nujeen, da Aleppo a Colonia con la carrozzina

Seimila chilometri in carrozzina, dalle fiamme di Aleppo alla pace di Colonia. La fuga dalle guerra, il gommone, la rotta dei Balcani, i fili spinati, i lacrimogeni, la detenzione in Slovenia. Quella di Nujeen Mustafa, è l'odissea di un'eroina del nostro tempo. Affetta da paralisi cerebrale sin dalla nascita, è cresciuta in casa, in Siria, senza mai andare a scuola. Prigioniera della sua disabilità. Ha studiato senza maestri. Ha imparato l'inglese seguendo una soap americana, ha letto Marquez sui libri della sorella, ha studiato Leonardo da Vinci e la filosofia greca.

Dentro casa lo studio appassionato, fuori le bombe. Nujcen non voleva sentirle, metteva su la musica di Andrea

Bocelli, sognando di partire. L'arte come salvezza, la speranza come filosofia di vita. Questo il suo bagaglio con cui ha attraversato l'Europa, quella dei muri, col sorriso sulle labbra. Come quel giorno in mezzo al mare, tra Turchia e Grecia: «Pensai a me stessa come a Poseidone, il dio del mare, sul suo cocchio. Cercai di immaginare gli ippocampi, che ci trainavano avanti, e tra la bruma di spruzzi mi parve di scorgere le Nereidi che montavano quei cavallucci marini. Era bellissimo»

Così ha trovato il coraggio di andare avanti, sfidando la morte sul barcone. La mente oltre gli ostacoli, la fantasia contro la paura, come quella volta in Slovenia, chiusa in prigione sol-



Nujeen Mustafa, profuga disabile fuggita dagli orrori di Aleppo

tanto perché profuga. «Ero vicina all'Italia, sognavo di visitare la culla del Rinascimento». Era questo a tenerla viva, a farla sorridere nonostante tutto, a vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo. «Non capisco che senso abbia stare a crogiolarsi nell'infelicità quando il mondo è tanto bello». Questa è la massima preferita di Nujeen. «Dobbiamo apprezzare quello che si ha. Ridi finché hai respiro, ama finché hai vita». Una lezione per tutti. Nujeen ha soltanto 18 anni, ne aveva 16 quando ha compiuto il viaggio della speranza. Profuga e disabile, la prima migrante siriana in sedia a rotelle.

Oggi pomeriggio Nujeen sarà al teatro Verdi di Firenze nell'ambito di «Buon compleanno Cesvot», la festa per il ventennale del Centro servizi del volontariato toscano, a cui parteciperanno artisti come Bobo Rondelli, David Riondino, Lella Costa e tanti altri (ingresso libero, inizio ore 16,30).

Guest star sarà proprio lei,

Nujeen Mustafa. Arriva in Italia non come profuga, neppure come turista, bensì da protagonista. «È un'emozione indescrivibile. Sono eccitatissima, finalmente posso vedere coi miei occhi tutto quello che ho studiato sui libri di storia».

Un sogno che si realizza. Oggi la storia dei Nujeen è diventata un libro biografia, scritto insieme alla giornalista Christina Lamb: Lo straordinario viaggio di Nujeen (HarperCollins Editore). E oggi Mustafa ha trovato il suo spazio di felicità, a Colonia: una casa fornita dal Governo, la scuola per la prima volta, le gite scolastiche: «Grazie Mamma Merkel». È piena di gratitudine verso le politiche d'accoglienza della cancelliera tedesca, meno per quelle dell'Europa. Ama la Germania, ama la sua nuova vita. Ma sogna di tornare in Siria, la sua vera casa, ritrovare i suoi genitori, gli affetti della sua infanzia: «Mi manca il mio soggiorno al quinto piano di Aleppo, mi mancano le porte sempre aperte delle nostre case, mi sento in colpa per aver lasciato la mia patria».

Jacopo Storni
© RIPRODUZIONE RISERVATA





MIGRANTI L'EROINA DISABILE

Il coraggio di Nujeen supera ogni barriera



Via dalla guerra: così Nujeen è fuggita dalla Siria



di Paola Severini Melograni

OGGI, al Teatro Verdi di Firenze, per lo spettacolo in occasione dei vent'anni di CESVOT (la rete di volontariato più grande d'Italia, composta da più di 2000 associazioni), arriva in Italia Nujeen Mustafa.

Ho conosciuto Nujeen tramite il suo libro "lo straordinario viaggio di Nujeen" (edito da HarperCollins) e il suo video, che ho presentato alla Camera lo scorso autunno, per l'incontro sulla cooperazione italiana nei confronti delle donne dei sud del mondo voluto dall'ambasciatore Pietro Sebastiani. Nujeen è una ragazzina handicappata che da Aleppo, in Siria, sulla sua carrozzina, accompagnata dalla sorella, compie un viaggio verso la libertà fino a Colonia, in Germania, dove arriva un anno doto!

LA FESTA del Cesvot vedrà attori e cantanti alternarsi sul palco del teatro fiorentino, ma la vera star sarà lei, la piccola siriana, che ha imparato l'inglese vedendo le soap in to, quando era confinata in un appartamentino di Gaziantep. È stato natura-



le leggere questo libro e pensare ai brani pieni di allegria e di "piccole gioie" che sono nel Diario di Anna Frank(che aveva l'età di Nujeen quando lo scrisse), come sia possibile trovare speranza anche nei momenti più bui. Lei è una di quelle che ce l'ha fatta, ma sono tante, troppe le Anna Frank siriane, afgane, curde che abbiamo perso per strada.

In giorni come questi, dove uno dei temi della politica è la diatriba sullo "Ius soli" (temperato) giova leggere cosa scrive questa straordina-

ria adolescente: "Sì, lo so che noi siamo dispendiosi... i migranti nel 2015 sono costati tedeschi più di 23 miliardi di dollari. Se però ci darete una chance, noi contribuiremo, se non ci volete accettare per motivi umanitari, che ne dite dei vantaggi che portiamo all'economia? Nel 2060 la popolazione tedesca calerà da 81 a 67 milioni, e per funzionare la Germania ha bisogno della manodopera straniera. Qui hanno già dato asilo a 240mila siriani: se la UE accogliesse I milione e 300mila siriani che sono già fuggiti in Europa, questi sarebbero lo 0,2% della popolazione (Europa 500milioni)". E ancora: "Venire in Germania era il mio sogno, forse non riuscirò mai a camminare, ma ci sono moltissimi lati positivi in questa società e mi piacerebbe mescolarli a quanto di positivo c'è nella mia vita, e ora che avete conosciuto la mia storia vi sarete resi conto che non sono solo un numero. Nessuno di noi lo è".

Non ho potuto conoscere Anna Frank, ma potrò, potrete conoscere Nujeen, e non è un caso che il Cesvot abbia esaudito il suo sogno: vedere l'Italia per la prima volta. In un mondo dove la crisi ha "mangiato" tutto, anche la speranza, resta solo la rete del volontariato a salvarci.



Buon compleanno Cesvot Grande festa per i primi 20 anni

Tra gli artisti: Daniela Morozzi, Lella Costa, Bobo Rondelli, David Riondino, Ladri di Carrozzelle. Ospite d'onore della seratà sarà Nujeen Mustafa

n migliaio persone si incontreranno per festeggiare insieme i vent'anni di Cesvot. Quello di domani, domenica 25 giugno, al Teatro Verdi di Firenze, sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità.

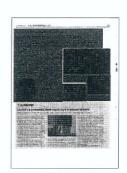
Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla kermesse "Buon compleanno Cesvoti" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà a ingresso gratuito: Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni. A chiusura della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta.



«Vivo con particolare emozione festeggiamento organizzato per i vent'anni di Cesvot - ha detto Federico Gelli, presidente di Cesvot. Per più motivi. Appena 15 giorni fa sono stato rieletto presidente del Centro Servizi della Toscana e di questo sono molto onorato, pur sentendone tutta la responsabilità: Cesvot compie infatti vent'anni nell'anno dell'approvazione della legge Delega per la Riforma del Terzo settore. Le norme in essa contenute porteranno a significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate: saranno necessarie modifiche statutarie, l'allargamento della base sociale, l'ampliamento delle associazioni beneficiarie dei servizi. Una bella sfida anche per Cesvot».

Ospite d'onore della Festa sarà Nujeen Mustafa che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni. Nujeen sarà intervistata dal giornalista Jacopo Storni e racconterà il suo viággio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb (già autrice di "To sono Malala") un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domenica 25 giugno alla presenza del sindaco Dario Nardella che, nell'occasione, le donerà

una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze. In occasione della Festa sara disponibile la pubblicazione "Vent'anni al servizio del volontariato toscano. Dati e numeri dal 1997 ad oggi".



la Repubblica firenze

IL TERZO SETTORE

Volontariato un esercito di 270 mila toscani che cresce



I 270.000 volontari attivi in Toscana nel 2016 hanno in genere tra i 30 e i 54 anni, le donne sono il 46%. Anziani e nuove leve sono più presenti nelle piccole associazioni. La fotografia dell'associazionismo toscano è scattata dal Centro servizi per il volontariato toscano (Cesvot), che offre a 3.415 organizzazioni di volontariato servizi di vario genere, dalla consulenza al supporto logistico. Domenica prossima, Cesvot festeggia al teatro Verdi i primi 20 anni d'attività.

Una associazione su due tra quelle che aderiscono al Centro servizi si occupa di disabili, anziani e migranti. Il 71,3% dichiara una matrice aconfessionale. Il 74% opera nel sociale e di queste l'83% coopera con le Asl. Più della metà conta meno di 20 volontari. Solo il 39% delle associazioni ha più di 15 anni di vita. Firenze è in testa alla top ten delle province toscane con più associazioni, con 794 organizzazioni. Seguono Lucca con 498, Siena con 338 e Pisa con 333. Ultima Massa Carrara con 165. «Negli ultimi tempi le associazioni aumentano del 10% l'anno» spiega Cristiana Guccinelli, una delle prime collaboratrici del Centro. E se i volontari non bastano, occorre puntare alla professionalizzazione delle forze. Dal 1999 Cesvot ha accolto e finanziato, con più di 14 milioni di euro, 2.178 progetti di formazione presentati dalle associazioni.

CACCIATO INSILLA A PAGINA II





SOS ANZIANI

Una associazione su due si occupa di disabili, anziani e migranti. Il 71,3% dichiara una matrice aconfessionale. Il 74% opera nel sociale e di queste l'83% coopera con le Asl

la Repubblica FIRENZE

L'ESPERTO IL PRESIDENTE FEDERICO GELLI

Ci sono tante sigle ma poche intercettano finanziamenti europei

DAL 1997, quando è nato, il Centro servizi per il volontariato toscano di strada ne ha fatta. Ha raccolto i maggiori problemi e le difficoltà che le associazioni lamentano. E ha avuto modo di vederne l'evoluzione. «Il volontariato rimedia a carenze che vengono da Iontano. Certo, non trascura i mali del mondo, né il disagio della porta accanto. Anzi a volte è l'unica risposta possibile» spiega il presidente di Cesvot Federico Gelli. «Un tempo, dicevamo: "siamo nati per dare una mano a chi dà una mano". Ed è ancora questa la nostra missione». Ma le nuove generazioni sono ancora attratte dal volontariato? «Statistiche alla mano possiamo dire che il numero di giovani volontari rimane stabile nel tempo. Sono sempre di più, però, le organizzazioni, soprattutto quelle storiche, che lamentano carenze di volontari» spiega Gelli. «Questo avviene perché negli ultimi tempi è in aumento la frammentazione delle associazioni. Spesso i fuoriusciti ne fondano di nuove. E a fronte di un 10% annuo di nuove associazioni, c'è la percezione che i volontari diminuiscano perché cresce il bisogno di gente all'interno delle organizzazioni». Se il numero di giovani è stabile, però, non si può dire che cresce. «Questo avviene perché le as-

"Le più longeve non sono attrattive per i giovani perchè troppo verticistiche: così ne nascono nuove e frammentate"

sociazioni più longeve hanno strutture verticistiche e chiedono ai nuovi arrivati di fare gayetta. E tanti preferiscono creare nuove strutture, più semplici, concrete, anche informali. Bisognerebbe che le associazioni si interrogassero: "Siamo ancora attrattive per i giovani? Cosa potremmo fare per diventarlo?"». C'è anche chi lamenta una costante diminuzio-



ne di risorse e fondi a disposizione delle associazioni, rispetto a una richiesta sempre maggiore di colmare gli spazi dove non arrivano sanità ed enti pubblici. «C'è da dire che da una ricerca fatta qualche anno fa è emerso che meno dell'1% delle associazioni riesce a intercettare finanziamenti europei. Perché hanno poca dimestichezza con i bandi europei. Molte associazioni, però, stanno capendo che per trovare fondi occorre personale qualificato nella progettualità, cioè nell'elaborare progetti che rispettino gli standard per accedere più facilmente a risorse pubbliche». Anche l'identikit del volontario tipo sta cambiando: «Prima ci si legava a un'unica associazione. Era un legame di affiliazione, più simile a una sorta di devozione: forte e duraturo» continua Gelli. «Di recente, invece, il volontario si dedica a varie associazioni. Sceglie. Se non fa ciò che gli piace va altrove, mettendo in crisi talvolta le associazioni. Un altro problema è quello dell'autoreferenzialità delle organizzazioni. Qualcuno guarda solo al proprio orticello. Stiamo cercando di evitare che questo accada, favorendo ad esempio, nei nuovi bandi, la gestione associata come clausola per vincere i bandi. Significa che per accedere alle risorse chiediamo alle associazioni di mettersi insieme a gruppi di 3 o 5 per lavorare a progetti comuni».



MARCO CACCIATO INSILLA

SONO 270.000 i volontari in Toscana nel 2016. Hanno in genere tra i 30 e i 54 anni e il 7% ne ha meno di 24. Anziani e nuove leve sono più presenti nelle piccole associazioni. Le donne sono il 46%, Ma da metà anni Novanta in tante associazioni superano gli uomini. È questa la fotografia dell'associazionismo toscano scattata dal Centro servizi per il volontariato toscano (Cesvot), la struttura che oggi offre a 3.415 organizzazioni di volontariato servizi che vanno dalla consulenza al supporto logistico. Domenica prossima, Cesvot festeggia al teatro Verdi i primi 20 anni d'attività. Tra gli ospiti ci sarà Nujeen Mustafa, scappata a 16 anni dalla Siria, in sedia a

Tempo di festa quindi. Ma anche di bilanci. Nel 2003 le associazioni che aderivano a Cesvot erano 2.144. Nel 2016, 1.271 in più. Oggi il Centro servizi collabora con 3.415 organizzazioni. Circa 200 in più rispetto a quelle iscritte ufficialmente al Registro regionale del volontariato. Una su due si occupa di disabili, anziani e migranti. Il 71,3% dichiara una matrice aconfessionale. Il 74% opera nel sociale e di queste l'83% coopera con le Asl. Più della metà conta meno di 20 volontari. Solo il 39% delle associazioni ha più di 15 anni di vita, una su due è nata tra i 14 e i 5 anni fa, mentre quelle più giovani, che hanno meno di 4 anni, arrivano al 12,6%. Nella top ten delle province toscane con più associazioni Firenze è al primo posto, con 794 organizzazioni. Seguono Lucca con 498, Siena con 338 e Pisa con 333. Ultima Massa Carrara con 165. «Negli ultimi tempi le associazioni aumentano del 10% l'anno» spiega Cristiana Guccinelli, una delle prime collaboratrici del Centro. E se i volontari non bastano, occorre puntare alla professionalizzazione delle forze. Dal 1999 Cesvot ha accolto e finanziato, con più di 14 milioni di euro, 2.178 progetti di formazione presentati dalle associazioni. Ha formato in tutto 40.000 volontari. Due corsisti su tre sono donne e 1 su 4 ha meno di 34 anni. La specializzazione, infatti, per i giovani può diventare

Volontari di Toscana l'esercito dei 270 mila che cresce ogni anno

Sono quasi 3.500 le associazioni riunite nel Cesvot Operatori sempre più formati per disabili e migranti

un'opportunità di lavoro. Veruska Barbini ha 41 anni, ma quando ha cominciato da volontaria nel Centro servizi donne immigrate (Cesdi) di Livorno ne ave-

Il 71,3% dichiara una matrice aconfessionale. Il 74% opera nel sociale e di queste l'83% coopera con le Asl

va 30. E nel 2009, quando ha partecipato al percorso di formazione organizzato dal Cesvot studiava ancora a Scienze politiche. «Si chiamava "Dall'idea al progetto": un laboratorio sulla



progettazione di azioni in rete con altre associazioni» racconta. «Da lì è nato "Identità migranti", un piano sulla formazione di altri volontari e sul sostegno alle donne profughe, finanziato da Cesvot stesso e realizzato a Livorno, Pisa e Firenze. Così la mia passione è diventata professione e sono stata assunta dalla Società volontaria di soccorso (Svs) che opera in ambito socio-sanitario. E mi occupo di progettazione della formazione professionale». Un lavoro retribuito con cui si mantiene a Livorno.

In Toscana i volontari sono 270mila. Il 52% ha già un lavoro fisso. Le donne sono quasi la metà. Gran parte dei giovani frequenta l'università e ha fra i 19 e i 24 anni. Anziani e giovanissimi sono più presenti nelle piccole associazioni, mentre in quelle grandi la maggior parte dei volontari ha tra i 35 e i 55 anni. Anche fra i dirigenti Cesvot le donne sono sempre di più: su 253 rappresentanti di 35 associazioni, sono 33 in meno rispetto agli uomini. Questi ultimi, però, sono battuti in età, istruzione e occupazione: il 46% delle donne ha, infatti, meno di 54 anni, il 62% ha conseguito una laurea, contro il 32% degli uomini e il 55% lavora, mentre i dirigenti maschi occupati sono meno del-

GRIPRODUZIONE RISERVATA



IL VOLONTARIATO

In Toscana sono 270 mila i volontari che si occupano di anziani, disabili e migranti: hanno in media tra i 30 e i 54 anni

IL CESVOT

È la struttura che offre a 3.415 organizzazioni di volontariato consulenze e supporto logistico

LA RICORRENZA

Domenica il Cesvot festeggia al teatro Verdi i primi 20 anni d'attività: sopra il suo presidente Federico Gelli

LA FORMAZIONE

Da quando è nato il Cesvot ha formato 40 mila volontari e ha accolto e finanziato più di 2000 progetti





Sempre più spesso le associazioni di volontariato seguono i migranti

LA RICORRENZA

Domenica al Verdi la star è Nujeen

CI sarà anche una torta con 20 candeline per il compleanno di Cesvot. Con tanto di festa al teatro Verdi. L'appuntamento è per domenica prossima alle 16,30. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show a ingresso libero. Fra gli ospiti e gli artisti che prenderanno parte alla kermesse ci saranno il quartetto fiorentino della Baro Drom Orkestar, le performance dei giovanissimi artisti del Circo sociale il Tappeto di Iqbal, che da anni promuove attraverso le arti circensi il reinserimento sociale di bambini e adolescenti che si trovano in situazioni di disagio. C'è attesa per i Ladri di Carrozzelle, la band di ragazzi affetti da distrofia muscolare che ha conquistato con la loro simpatia il pubblico dell'ultimo Sanremo. È ci saranno ancora le attrici Lella Costa e Daniela Morozzi, un flash mob del Libero coro Bonamici, il toscano David Riondino e tanti altri. Da Colonia arriverà anche Nujeen Mustafa. Scappata a 16 anni da Aleppo, ha percorso 6.000 km e 8 paesi, grazie alla sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Per l'occasione il sindaco Nardella le conferirà un riconoscimento a nome della città.

(m.c.i.

"Ridi finché hai respiro", messaggio di Nujeen in fuga dalla Siria sulla sedia a ruote

Ieri al Teatro Verdi di Firenze, per il ventennale del Cesvot, 2mila persone commosse di fronte alle parole di Nujeen Mustafa, 18enne scappata dalla Siria in sedia a rotelle, arrivando in Germania dopo 5.600 chilometri e due mesi di viaggio. "Il mondo è bello, non crogioliamoci nell'infelicità"

26 giugno 2017

Nujeen Mustafa intervistata da Jacopo Storni



FIRENZE - "Rìdi finché hai respiro, ama finché hai vita. Non capsico che senso abbia stare a crogiolarsi nell'infelicità quando il mondo è tanto bello". Arriva forte e chiaro il messaggio di Nujeen Mustsafa, 18enne fuggita da Aleppo e arrivata in Germania in sedia a rotelle, lungo la rotta dei Balcani, spinta dalla sorella attraverso un viaggio lungo due mesi e 5.600 chilometri. Una vera e propria odissea, diventata un libro ('La storia incredibile di Nujeen', HarperCollin editore) e che ieri pomeriggio è stata ripercorsa al Teatro Verdi di Firenze in occasione della festa per il ventennale del Cesvot, la rete delle associazioni del volontariato toscano.

Un pomeriggio di festeggiamenti, alla presenza di oltre 2mila persone, animato dal concerto dei Ladri di Carrozzelle, dal monologo teatrale di Lella Costa e Daniela Morozzi, dalle canzoni di Bobo Rondelli e dall'intervista finale di Nujeen Mustafa, vera protagonista dell'evento, una ragazzina prodigio cresciuta in casa, ad Aleppo, per colpa della sua disabilità. Ma proprio tra le mura domestiche ha studiato ininterrottamente, imparando la storia e la filosofia, la cultura e l'arte, leggendo Marquez e ascoltando Bocelli, studiando Leonardo da Vinci e la storia dell'arte italiana.

Oggi Nujeen, nella sua nuova casa in Germania fornita dal Governo tedesco, si dichiara felice, anche se sogna di tornare a vivere in Siria. Ricorda il suo viaggio, soprattutto il viaggio in mare, tra Turchia e Grecia, dove ha rischiato la vita. Proprio su questo ha detto: "Per una persona normale, il traghetto dalla Turchia occidentale a Lesbo, costa 10 euro, e il viaggio le porta via 90 minuti. Per compiere lo stesso tragitto da profughi, ci sono serviti dodici giorni di preparativi e 1.500 dollari a testa".

Nonostante tutto, lo spirito positivo di Nujeen le ha permesso di vivere quel viaggio col sorriso sulle labbra, o quasi. Così scrive nel libro: "Mentre me ne stavo seduta lì sulla mia carrozzella, più in alto di tutti gli altri, pensai a me stessa come a Poseidone, il dio del mare, sul suo cocchio. Cercai di immaginare gli ippocampi, quegli esseri metà pesce e metà cavallo, che ci trainavano avanti, e tra la bruma di spruzzi mi parve di scorgere le Nereidi, le figlie di Posiedone, che montavano quei cavallucci marini, i lunghi capelli che danzavano nel vento, le risate che si perdevano tra le folate. A quel pensiero gridai:

"Guardate è bellissimo""

E' proprio questa la particolarità di Nujeen, saper apprezzare quello che la vita ci ha dato. Intenso il messaggio delle sue parole: "Quando ero più giovane pensavo di essere un membro di superfluo della popolazione, ma poi ho capito che Dio mi aveva creata per una missione, per far sentire al mondo la mia voce". E poi: "Non fa bene a nessuno morire spiritualmente, ancora prima che fisicamente, per cui vi prego, non morite, non sentitevi in colpa se siete diversi o se vivete una situazione simile alla mia".

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...

CSV Toscana - CESVOT Banche Dati



Siria, il piano dei profughi pace e diritto al ritorno Notiziario



Rifugiati, a Firenze accolti 20 profughi siriani Notiziario



Migranti, 60 siriani in Tosc attraverso corridoi umanit Notiziario



Le bambole di Amina che raccontano le storie delle madri rimaste in Siria Notiziario



Volontariato e immigrazio laboratorio al Cesvot Notiziario



Toscana

Volontariato: Cesvot, il 25 giugno a Firenze festa per i 20 anni di attività

Domenica 25 giugno, al Teatro Verdi di Firenze, circa 1000 persone si incontreranno per festeggiare i vent'anni di Cesvot. Un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità.

Percorsi: FIRENZE - VOLONTARIATO

Parole chiave: Cesvot (29)



21/06/2017 di > Redazione Toscana Oggi

Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno a «Buon compleanno Cesvot!» che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito. Tra questi Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Nujeen Mustafa, Daniela Morozzi.

Cesvot compie vent'anni «nell'anno dell'approvazione della legge delega per la riforma del Terzo settore», afferma il presidente appena rieletto, **Federico Gelli**, secondo il quale «le norme in essa contenute porteranno a

significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate». In questi vent'anni sono stati 30mila i servizi di consulenza erogati, 753 i progetti di intervento sociale, e 40mila i volontari formati grazie ai corsi di Cesvot. Ospite d'onore Nujeen Mustafa che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni, e racconterà il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb un libro tradotto anche in italiano con il titolo «Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa».

In occasione della Festa sarà disponibile la pubblicazione «Vent'anni al servizio del volontariato toscano. Dati e numeri dal 1997 ad oggi».

Fonte: Sir

Forse ti può interessare anche:

» Cesvot: Federico Gelli confermato presidente

» Da vent'anni in Albania

» VOLONTARIATO: PETRUCCI NUOVO PRESIDENTE CESVOT

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il Login per poter inviare un commento

Direttore responsabile: Claudio Turrini - Reg. Tribunale di Firenze n. 5950 del 1/4/2014

Edito da Toscana Oggi Società Cooperativa - P.I. 01490320486 - CF: 80035330481

Sede: via de' Pucci, 2 - 50122 Firenze - tel. +39 055 277661 - fax. +39 055 2776624 - Reg. Imp. Firenze n. 80035330481 REA n. 267595



APPUNTAMENTI

Volontariato: Cesvot, il 25 giugno a Firenze festa per i 20 anni di attività

21 giugno 2017 @ 9:43



f 0

8+ 0

in 0

Domenica 25 giugno, al Teatro Verdi di Firenze, circa 1000 persone si incontreranno per festeggiare i vent'anni di Cesvot. Un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità. Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno a "Buon compleanno Cesvot!" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito. Tra questi Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Nujeen Mustafa, Daniela Morozzi. Cesvot compie vent'anni "nell'anno dell'approvazione della legge delega per la riforma del Terzo settore", afferma il presidente appena rieletto, Federico Gelli, secondo il quale "le norme in essa contenute porteranno a significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate". In questi vent'anni sono stati 30mila i servizi di consulenza erogati, 753 i progetti di intervento sociale, e 40mila i volontari formati grazie ai corsi di Cesvot. Ospite d'onore Nujeen Mustafa che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni, e racconterà il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". In occasione della Festa sarà disponibile la pubblicazione "Vent'anni al servizio del volontariato toscano. Dati e numeri dal 1997 ad oggi".

Argomenti

PROFUGHI

TERZO SETTORE

VOLONTARIATO

Persone ed Enti

CECVIOT

Luoghi

FIRENZE

21 giugno 2017

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2017 - P.lva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione

Ok

Info



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

[Volontariato]

Non-profit in provincia di Firenze

Buon compleanno Cesvot! Gli auguri della vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi

"Fiduciosi che i prossimi anni vedranno ancora maggiori prospettive ed opportunità"

"Vent'anni vissuti 'socialmente', rivolti al benessere comune e a servizio dei cittadini e delle cittadine non possono che essere valorizzati per il patrimonio di solidarietà e volontariato che hanno contribuito ad alimentare in Toscana, grazie alle 3.400 associazioni che Cesvot riunisce". Sono le parole della vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi, in occasione dell'evento al teatro Verdi di Firenze per i 20 anni del centro di servizi di volontariato della Toscana.

"Siamo fiduciosi che i prossimi 20 vedranno ancora maggiori prospettive ed opportunità - aggiunge Di Giorgi - grazie alle modifiche previste dalla nuova legge di riforma delle Associazioni, Fondazioni, Onlus e dell'intero Terzo Settore.

La nuova legge introduce novità sostanziali che potranno dare ossigeno ad un settore come quello del No profit che nel nostro Paese rappresenta il 4,7% del Pil. Fare bene agli altri per fare bene a noi, ed alla crescita collettiva, dunque - conclude la senatrice rivolgendo i propri auguri al Cesvot, "pilastro del volontariato toscano e buon lavoro al riconfermato presidente Federico Gelli che l'ha saputo condurre così sapientemente fino ad oggi".

25/06/2017 20.31

Non-profit in provincia di Firenze



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

[Volontariato]

Comune di Firenze

L'assessore Funaro al ventennale del Cesvot

Palazzo Vecchio partecipa alla festa. "Legame importante dei volontari con Firenze e la Toscana". Una spilla col Giglio per Nujeen Mustafa

L'assessore al welfare Sara Funaro parteciperà domani, domenica 25 giugno, al Teatro Verdi, alla festa organizzata per i vent'anni di Cesvot. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità. "La nostra presenza – dice l'assessore Funaro – è per ringraziare il Cesvot, una realtà importante, e ormai storica, del volontariato, che nel corso degli anni ha creato un legame fondamentale con Firenze e con la Toscana". Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla festa "Buon compleanno Cesvot!" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito: Baro DromOrkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni, Jacopo Storni. Ospite d'onore della festa sarà Nujeen Mustafa. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobaneed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Racconterà il suo viaggio dalla Siria alla Germania diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, che è diventato con l'aiuto di Christina Lamb un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domani. A lei, per la sua straordinaria storia di forza e coraggio, l'assessore Funaro donerà una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze. (sp)

24/06/2017 23.02

Comune di Firenze

GRANDE FESTA AL VERDI PER "BUON COMPLEANNO CESVOT!"



Una grande festa per i vent'anni di Cesvot ha riempito ieri il teatro Verdi di Firenze per lo storico compleanno del centro servizi di volontariato della Toscana: un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per i volontari delle 3.400 associazioni toscane e per tanti cittadini. Sono stati 30mila i servizi di consulenza erogati in questi anni, 753 i progetti di intervento sociale, e 40 mila i volontari formati. Fra i presenti ieri sul palco alla festa la direttrice artistica Daniela Morozzi, Lella Costa, David Riondino e Bobo Rondelli.

"Ero presente ai 10 anni di Cesvot, ci sono stata ai 20 – dichiara l'attrice fiorentina Daniela Morozzi, direttrice artistica della Festa. Ci sono delle storie che nascono felici e, forti di amicizia e stima, durano nel tempo. Questo è accaduto tra me e Cesvot. Da sentirci tutti i giorni per organizzare eventi a perdersi per mesi, a volte anni. Ma come si dice, ogni volta che ripartiamo per un nuovo viaggio insieme è come se il tempo non fosse passato. Accade solo con gli amici veri". "Insieme a me, per farlo al meglio, gli amici di sempre Matteo Marsan, Omikron, Sicrea e tanti artisti straordinari sul palco per cantare, ballare e pensare. Il gruppo di donne e uomini che lavorano per Cesvot è creativo e instancabile. I risultati sempre di grande qualità per questo è impossibile dire di no quando siamo chiamati – aggiunge Morozzi. Ospite d'onore della Festa sarà Nujeen Mustafa intervistata dal giornalista Jacopo Storni e ha raccontato il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb (già autrice di "To sono Malala") un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa".

Vm

Sentiamo il presidente del consiglio regionale, Eugenio Giano presente all'eventop

d

Articoli Correlati:

Volontariato, il Cesvot compie 20 anni. Festa a Firenze

Domenica 25 giugno al teatro Verdi appuntamento con mille persone per festeggiare il compleanno del Centro servizi. Ospite d'onore Nujeen Mustafa, la profuga disabile arrivata da Aleppo a Colonia in carrozzina

19 giugno 2017

FIRENZE – Grande festa al teatro Verdi di Firenze, domenica prossima, per i venti anni del Cesvot, il Centro servizi volontariato della Toscana, punto di riferimento per le tantissime associazioni del territorio. Domenica prossima circa 1000 persone si incontreranno per festeggiare insieme i vent'anni di Cesvot. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità.

Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla kermesse "Buon compleanno Cesvot!" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito: Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli. A chiusura della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta.

Ospite d'onore della Festa sarà Nujeen Mustafa che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni. Nujeen sarà intervistata dal giornalista Jacopo Storni e racconterà il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Aleppo ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb (già autrice di "lo sono Malala") un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domenica 25 giugno alla presenza del sindaco Dario Nardella che, nell'occasione, le donerà una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze.

"Vivo con particolare emozione il festeggiamento organizzato per i vent'anni di Cesvot - dice Federico Gelli, presidente di Cesvot - Appena 15 giorni fa sono stato rieletto Presidente del Centro Servizi della Toscana e di questo sono molto onorato, pur sentendone tutta la responsabilità: Cesvot compie infatti vent'anni nell'anno dell'approvazione della legge Delega per la Riforma del Terzo settore. Le norme in essa contenute porteranno a significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate: saranno necessarie modifiche statutarie, l'allargamento della base sociale, l'ampliamento delle associazioni beneficiarie dei servizi".

© Copyright Redattore Sociale

ARROMATI

HOME SCENARI ATTUALITÀ NORME OPINIONI NUMERI

МУ

OGGI | 19 GIUGNO 2017 19:54

5.7

Il Terzo settore "si conta" in vista della riforma

Sono oltre 6.400 le organizzazioni ufficiali di volontariato e promozione sociale in Toscana, ma il mondo del no-profit arriva a contare 24mila enti che impiegano 490mila persone, di cui 430mila sono volontari.

Sono questi i dati emersi dal primo rapporto dell'Osservatorio sociale toscano sul Terzo settore, presentati oggi durante la Conferenza annuale sullo stato delle autonomie sociali organizzato da Copas in Consiglio regionale.



I settori di attività prevalenti delle organizzazioni di volontariato sono quello 'sociale' e quello 'sanitario', segue il settore 'culturale' con il 10% e l''ambientale' con il 6-7%.

Secondo Giacomo Bugliani (Pd), presidente della commissione affari istituzionali, «i dati sono significativi, la Regione Toscana deve continuare nel suo impegno, soprattutto di carattere economico, perché il Terzo settore possa continuare a dare risposte».

L'analisi sul Terzo settore arriva proprio mentre è in corso la riforma nazionale, che secondo il presidente del Copas Eleonora Vanni «apre l'opportunità di mettere a sistema tutte le organizzazioni del Terzo settore e valorizzarle nel loro ruolo all'interno della società».

In particolare Vanni ha precisato che dopo il 3 di luglio, termine di scadenza della delega, cui seguirà la pubblicazione dei decreti attuativi, Copas «proseguirà nella sua azione di monitoraggio per fare in modo che gli esiti della riforma nazionale possano coordinarsi al meglio con la normativa e l'attività della Toscana».

Intanto per il 25 giugno è in programma al Teatro Verdi di Firenze la festa per i vent'anni di Cesvot, il centro servizi di volontariato della Toscana. «In questi 20 anni di vita - commenta il presidente Federico Gelli - ha offerto migliaia di prestazioni gratuite ai volontari toscani. Solo per dare un'idea delle attività svolte sono stati 30 mila i servizi di consulenza erogati, 753 i progetti di intervento sociale, e 40 mila i volontari formati grazie ai nostri corsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Vogliamo una nuova gara per i rifiuti dell'Ato Sud»

	sommario
OGGI Unicredit premia la startup fiorentina Agricolus	
OGGI Fondazione Toscana punta sempre più sul web	
OGGI	
«Pesche, annata difficile ma alta qualità»	
OGGI	





Cesvot, gli auguri della vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi

25 giugno 2017 15:40

"Vent'anni vissuti 'socialmente', rivolti al benessere comune e a servizio dei cittadini e delle cittadine non possono che essere valorizzati per il patrimonio di solidarietà e volontariato che hanno contribuito ad alimentare in Toscana, grazie alle 3.400 associazioni che Cesvot riunisce". Sono le parole della vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi, in occasione dell'evento al teatro Verdi di Firenze per i 20 anni del centro di servizi di volontariato della Toscana. "Siamo fiduciosi che i prossimi 20 vedranno ancora maggiori prospettive ed opportunità – aggiunge Di Giorgi – grazie alle modifiche previste dalla nuova legge di riforma delle Associazioni, Fondazioni, Onlus e dell'intero Terzo Settore. La nuova legge introduce novità sostanziali che potranno dare ossigeno ad un settore come quello del No profit che nel nostro Paese rappresenta il 4,7% del Pil. Fare bene agli altri per fare bene a noi, ed alla crescita collettiva, dunque – conclude la senatrice rivolgendo i propri auguri al Cesvot, "pilastro del volontariato toscano e buon lavoro al riconfermato presidente Federico Gelli che l'ha saputo condurre così sapientemente fino ad oggi".

Il sottosegretario Ferri è intervenuto alle celebrazioni dei venti anni di Cesvot

Il Sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri è intervenuto per celebrare la festa dei venti anni di Cesvot festeggiati quest'oggi a Firenze. "Rivolgo i miei complimenti e i miei sinceri auguri a Cesvot e al suo Presidente Federico Gelli, a cui vanno anche le mie congratulazioni per la recente riconferma, per i venti anni di storia accanto alle associazioni di volontariato della nostra provincia e del territorio regionale. Si tratta di un importante traguardo che certifica come, grazie alla lungimiranza dei fondatori di questa organizzazione, si siano ottenuti risultati straordinari e si sia costruita una rete tra le associazioni aderenti, oltre 3400 in tutto il territorio toscano, che ne ha aumentato sensibilmente la spinta progettuale e solidale. Le attività di volontariato rappresentano, infatti, un punto di riferimento sociale, culturale ed educativo della nostra comunità, garantendo servizi, sostegno e solidarietà anche nei confronti dei più bisognosi." Ferri ha proseguito: "anche il Governo ha ben chiara l'importanza dei centri di servizi per il volontariato e, dopo l'approvazione da parte del Parlamento della legge delega di riforma del terzo settore dello scorso anno, il Consiglio dei Ministri del 12 maggio scorso ha approvato tre decreti legislativi attuativi della delega stessa che sono ora al vaglio delle Commissioni parlamentari competenti e della conferenza Stato-Regioni. Siamo vicini ad approvare delle norme che andranno a valorizzare il lavoro compiuto, armonizzeranno le disposizioni normative e daranno una spinta propulsiva anche nella diffusione della cultura del volontariato anche tra i giovani. Contiamo di portare a termine l'iter in tempi brevi per dare al Paese e alle associazioni un impianto normativo moderno e al passo con le esigenze odierne." Ferri ha concluso: "rivolgo un ringraziamento anche anche al Presidente della delegazione di Massa Carrara Giovanni Giovannini per il grande lavoro svolto nella nostra provincia ed anche le tante associazioni che operano con impegno e grande spirito di solidarietà per dare un sollievo a chi ne ha più bisogno. Il loro impegno rappresenta un bel esempio di appartenza alla comunità e deve essere valorizzato e fatto conoscere anche ai più giovani che devono essere educati ai valori della solidarietà e della generosità per costruire una società del futuro più responsabile, unita e coesa."

L'assessore Funaro partecipa al ventennale del Cesvot

L'assessore al welfare Sara Funaro parteciperà domani, domenica 25 giugno, al Teatro Verdi, alla festa organizzata per i vent'anni di Cesvot. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità. "La nostra presenza – dice l'assessore Funaro – è per ringraziare il Cesvot, una realtà importante, e ormai storica, del volontariato, che nel corso degli anni ha creato un legame fondamentale con Firenze e con la Toscana". Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla festa "Buon compleanno Cesvot!" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito: Baro DromOrkestar, Circo sociale II tappeto di Igbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni, Jacopo Storni. Ospite d'onore della festa sarà Nujeen Mustafa. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobaneed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Racconterà il suo viaggio dalla Siria alla Germania diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla querra, che è diventato con l'aiuto di Christina Lamb un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domani. A lei, per la sua straordinaria storia di forza e coraggio, l'assessore Funaro donerà una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze.



IL CESVOT COMPIE VENT'ANNI!

19 giugno 2017

Domenica 25 giugno al Teatro Verdi di Firenze il ventesimo compleanno del CESVOT, il Centro Servizi Volontariato Toscana. Tra i numerosi artisti che parteciperanno ai festeggiamenti, Daniela Morozzi, Lella Costa, Bobo Rondelli, David Riondino, Ladri di Carrozzelle. Ospite d'onore Nujeen Mustafa che riceverà dal sindaco Dario Nardella una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze.

Circa 1000 saranno le persone che si incontreranno per festeggiare insieme i vent'anni di Cesvot. La prossima domenica sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità.

Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla kermesse "Buon compleanno Cesvot!" che si aprirà alle ore 16.30 e sarà ad ingresso gratuito: Baro Drom Orkestar, Circo sociale II tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni, Jacopo Storni. A chiusura della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta.

"Vivo con particolare emozione il festeggiamento organizzato per i vent'anni di Cesvot – dice Federico Gelli, presidente di Cesvot. Per più motivi. Appena 15 giorni fa sono stato rieletto Presidente del Centro Servizi della Toscana e di questo sono molto onorato, pur sentendone tutta la responsabilità: Cesvot compie infatti vent'anni nell'anno dell'approvazione della legge Delega per la Riforma del Terzo settore. Le norme in essa contenute porteranno a significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate: saranno necessarie modifiche statutarie, l'allargamento della base sociale, l'ampliamento delle

associazioni beneficiarie dei servizi. Una bella sfida anche per Cesvot che è il più grande Centro Servizi Volontariato d'Italia e che, in questi 20 anni di vita, ha offerto migliaia di prestazioni gratuite ai volontari toscani. Solo per dare un'idea delle attività svolte sono stati 30mila i servizi di consulenza erogati, 753 i progetti di intervento sociale, e 40 mila i volontari formati grazie ai nostri corsi. Numeri che raccontano una storia importante, di servizio e di legame con la comunità toscana. La celebrazione che abbiamo organizzato per domenica 25 giugno ha lo scopo di riunire, in un pomeriggio di intrattenimento e di festa, tutti coloro che appartengono, anche idealmente, alla grande famiglia dei volontari toscani. Tanti gli ospiti e gli artisti che hanno accettato di essere con noi in questo momento ma soprattutto innumerevoli gli attestati di stima e riconoscenza che giungono dalle associazioni toscane".

Ospite d'onore della Festa sarà Nujeen Mustafa che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni. Nujeen sarà intervistata dal giornalista Jacopo Storni e racconterà il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb (già autrice di "lo sono Malala") un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domenica 25 giugno alla presenza del sindaco Dario Nardella che, nell'occasione, le donerà una spilla dorata rappresentante il Giglio di Firenze.

"Ero presente ai 10 anni di Cesvot, sarò presente ai 20!, dichiara l'attrice fiorentina Daniela Morozzi, direttrice artistica della Festa. Ci sono delle storie che nascono felici e, forti di amicizia e stima, durano nel tempo. Questo è accaduto tra me e Cesvot. Da sentirci tutti i giorni per organizzare eventi a perdersi per mesi, a volte anni. Ma come si dice, ogni volta che ripartiamo per un nuovo viaggio insieme è come se il tempo non fosse passato. Accade solo con gli amici veri. Quest'anno ho la direzione artistica dell'evento per festeggiare i 20 anni di attività. Insieme a me, per farlo al meglio, gli amici di sempre Matteo Marsan, Omikron, Sicrea e tanti artisti straordinari sul palco per cantare, ballare e pensare. Il gruppo di donne e uomini che lavorano per Cesvot è creativo e instancabile. I risultati sempre di grande qualità per questo è impossibile dire di no quando siamo chiamati. Penso che, anche quest'anno, sarà una lunga giornata dove cuore e professionalità avranno la meglio! Basta scorrere il programma ricchissimo e vedere la lista di tutte le associazioni di volontariato che invaderanno il Verdi per festeggiare insieme. E quindi che sia davvero un buon compleanno!".

In occasione della Festa sarà disponibile la pubblicazione "Vent'anni al servizio del volontariato toscano. Dati e numeri dal 1997 ad oggi".

FIRENZETODAY

Buon Compleanno Cesvot

Domenica 25 giugno, al Teatro Verdi di Firenze, la festa "Buon Compleanno Cesvot". Circa 1000 persone si incontreranno per festeggiare insieme i vent'anni di Cesvot. Sarà un pomeriggio di spettacolo, musica e talk show per tutti i volontari delle 3.400 associazioni di volontariato della Toscana e per i tanti cittadini impegnati a rendere migliori e più solidali le nostre comunità.

Numerosi gli ospiti e gli artisti che parteciperanno alla kermesse che si aprirà alle ore 16.30 (ingresso gratuito): Baro Drom Orkestar, Circo sociale II tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, Nujeen Mustafa, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni, Jacopo Storni.

Ospite d'onore della Festa sarà **Nujeen Mustafa** che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni. Nujeen sarà intervistata dal giornalista Jacopo Storni e racconterà il suo incredibile viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni **Nujeen**, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso 6000 km attraverso 8 Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Il suo viaggio, diventato emblema della condizione di 5 milioni di siriani in fuga dalla guerra, è diventato con l'aiuto di Christina Lamb (già autrice di "lo sono Malala") un libro tradotto anche in italiano con il titolo "Lo

straordinario viaggio di Nujeen Mustafa". Un grande racconto di forza e coraggio che Nujeen ripercorrerà domenica 25 giugno alla presenza del **sindaco Dario Nardella**.

A chiusura della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta.



Il volontariato toscano fa scuola da 20 anni

Grande festa al teatro Verdi di Firenze per celebrare due decenni di attività del Cesvot. Coinvolte 3.400 associazioni e formati 40 mila volontari

FIRENZE — Venti anni di volontariato con il **Cesvot**. Il centro servizi volontariato Toscana celebra due decenni di attività con una grande festa **il 25 giugno** al Teatro Verdi di Firenze. 'Buon compleanno Cesvot', questo il titolo dell'evento, presentato nella sede fiorentina del Centro, pensato per coinvolgere le oltre **3.400 associazioni** di volontariato della Toscana. La festa sarà anche un'occasione per stilare un bilancio di quanto fatto: 30mila servizi di consulenza erogati, 753 progetti di intervento sociale e 40mila volontari formati. E ora gli occhi sono puntati sulle riforme del settore.

"Vivo con particolare emozione il festeggiamento organizzato per i vent'anni di Cesvot - ha detto il presidente di Cesvot **Federico Gelli** - Per più motivi. Appena 15 giorni fa sono stato rieletto presidente del Centro Servizi della Toscana e di questo sono molto onorato, pur sentendone tutta la responsabilità: Cesvot compie infatti vent'anni nell'anno dell'approvazione della legge Delega per la Riforma del Terzo settore. Le norme in essa contenute porteranno a significative novità, alcune delle quali dovranno essere attentamente gestite e monitorate: saranno necessarie modifiche statutarie, l'allargamento della base sociale, l'ampliamento delle associazioni beneficiarie dei servizi".

Tanti gli ospiti e gli **artisti** che parteciperanno alla kermesse che si aprirà alle 16.30 e sarà ad ingresso gratuito: Baro Drom Orkestar, Circo sociale Il tappeto di Iqbal, Ladri di Carrozzelle, Lella Costa, Libero Coro Bonamici, Daniela Morozzi, David Riondino, Bobo Rondelli, Paola Severini Melograni, Jacopo Storni. A chiusura della Festa aperitivo, brindisi e taglio della torta.

Ospite d'onore la giovane siriana **Nujeen Mustafa**, che arriverà da Colonia, dove vive da circa due anni. Nujeen racconterà il suo viaggio dalla Siria alla Germania. Ad appena 16 anni Nujeen, affetta da paralisi cerebrale fin dalla nascita, è fuggita da Kobane ed ha percorso seimila chilometro attraverso otto Paesi, con l'aiuto della sorella che ha spinto per mezza Europa la sua sedia a rotelle. Nell'occasione, il sindaco Dario Nardella le donerà una spilla dorata che raffigura il Giglio di Firenze.

Grande emozione anche da parte dell'attrice fiorentina **Daniela Morozzi**, direttrice artistica dell'evento: "Ero presente ai 10 anni di Cesvot, sarò presente ai 20! Ci sono delle storie che nascono felici e, forti di amicizia e stima, durano nel tempo. Questo è accaduto tra me e Cesvot. Da sentirci tutti i giorni per organizzare eventi a perdersi per mesi, a volte anni. Ma come si dice, ogni volta che ripartiamo per un nuovo viaggio insieme è come se il tempo non fosse passato. Accade solo con gli amici veri".

A chiusura dell'evento, come si confa a ogni festa che si rispetti, brindisi e taglio della torta con i volontari.